



COMUNICATO STAMPA

Studio sulla digitalizzazione in Svizzera: grande disponibilità - poco movimento

Zurigo, 4 Ottobre 2022 – **La fiducia nella competenza digitale della popolazione svizzera cresce solo lentamente. Più di un quinto delle persone si sente ancora incapace di stare al passo con il progresso tecnologico. I vantaggi della digitalizzazione sono comunque considerati elevati in tutti i settori della vita. La disponibilità a divulgare i dati personali per i servizi digitali è in crescita, nonostante la maggiore consapevolezza dei rischi informatici. Allo stesso tempo, la soddisfazione per i servizi digitali varia. Questo è il risultato della sesta edizione dello studio «Il DNA digitale della Svizzera», pubblicato congiuntamente dalla società internazionale di consulenza strategica Oliver Wyman e da digitalswitzerland nell'ambito di Giornate digitali svizzere 2022.**

Attualmente, il 75% della popolazione considera Internet e la tecnologia un'opportunità per la Svizzera, un valore stabile rispetto all'anno precedente. La percentuale di persone che non si sentono personalmente in grado di stare al passo con il progresso rimane altrettanto stabile: con il 22%, rappresentano più di un quinto degli intervistati. Gli intervistati vedono la maggiore necessità di recuperare il ritardo in termini di competenze digitali nell'ulteriore sviluppo di competenze tecnologiche come la programmazione (44%) e l'uso di nuove tecnologie come smartphone o occhiali VR (18%). Questa opinione è condivisa dagli intervistati di quasi tutti i gruppi di età. Solo il gruppo degli over 70 è diverso: il 36% degli intervistati ritiene di non dover recuperare il ritardo in termini di fitness digitale.

L'idoneità digitale percepita varia notevolmente a seconda del settore: mentre il 15% dei banchieri si classifica come non capace in questo senso, il 29% dei servizi sanitari e sociali ritiene che le proprie competenze non siano sufficienti. I professionisti del commercio all'ingrosso e al dettaglio (30%) e quelli del settore alberghiero e della ristorazione (36%) sono quelli che valutano con maggiore autocritica la loro mancanza di competenze digitali.

Visione differenziata di opportunità e rischi

«Gli svizzeri guardano agli sconvolgimenti tecnologici con distaccato ottimismo», commenta Nordal Cavadini, partner di Oliver Wyman, a proposito dei risultati. «Ma finora i salti quantici non sono stati quasi mai sperimentati in questo atteggiamento». Ad esempio, secondo il sondaggio, solo il 29% si sente a proprio agio nell'affidare alle grandi aziende tecnologiche i propri dati personali. Anche i rivenditori online (36) non ottengono un buon punteggio in termini di fiducia. D'altra parte, c'è un ampio consenso sull'uso dei dati da parte di ospedali, medici e compagnie di assicurazione sanitaria: il 68% degli intervistati si fida di questi fornitori di servizi. Può sorprendere che le banche (64) e le università (61) godano di una fiducia ancora maggiore quando si tratta di condividere i dati rispetto al governo e agli uffici pubblici (53).

Oltre alla disponibilità a divulgare i dati, cresce la consapevolezza dei rischi informatici. Il 74% degli intervistati ritiene che Internet e le tecnologie porteranno a un aumento della criminalità informatica. C'è una preoccupazione generale per la sicurezza informatica. Il 30% degli

intervistati ha dichiarato di essere già stato vittima di un crimine informatico o di un attacco correlato. «Anche se la paura di questi attacchi è sempre alta, la disponibilità a condividere i propri dati con terze parti e a utilizzare i servizi è in crescita», afferma Nordal Cavadini. Quello che potrebbe essere considerato un paradosso, il partner di Oliver Wyman lo interpreta in modo pragmatico: il beneficio percepito supera il rischio percepito.

«La volontà di impegnarsi nell'apprendimento permanente è una costante della società svizzera», afferma Diana Engetschwiler, vicedirettore generale di digitalswitzerland. Secondo il sondaggio, il 75% della popolazione ritiene che Internet e la tecnologia facilitino l'apprendimento permanente, un indice di gradimento che si mantiene alto da anni. «Nell'istruzione svizzera, tuttavia, la digitalizzazione è ancora in ritardo rispetto al confronto internazionale. Tuttavia, la continua integrazione di contenuti didattici digitali nell'istruzione e nella formazione è fondamentale per la competitività della nostra futura forza lavoro. digitalswitzerland si impegna in questo senso, ad esempio nell'ambito di Giornate digitali svizzere 2022. Con il format 'NextGen Future Skills Labs', che avvicina i bambini ai temi della digitalizzazione in modo accessibile e divertente», continua Engetschwiler. Il fatto che la digitalizzazione non sarà un successo sicuro è suggerito anche dall'atteggiamento del 27% di tutti gli intervistati che ritengono che la loro vita lavorativa diventerà più complicata come risultato.

I servizi bancari convincono gli utenti

Questo sentimento è espresso anche nei dati relativi all'uso concreto dei servizi digitali e alla loro soddisfazione. I servizi finanziari digitali sono molto avanti: il 93% della popolazione li utilizza, il 90% degli utenti si dichiara soddisfatto. I negozi online ricevono una risposta altrettanto positiva: il 90% li utilizza, l'87% è soddisfatto delle offerte. «I servizi che vengono utilizzati frequentemente ottengono anche un punteggio migliore a favore degli utenti», afferma Diana Engetschwiler di digitalswitzerland. «Si può notare un effetto di assuefazione con servizi molto frequentati da un lato, ma anche un alto grado di centralità del cliente dall'altro». Non sorprende quindi che la telemedicina abbia ancora un po' da recuperare in questo settore: solo il 45% ha dichiarato di aver già utilizzato la telemedicina. Il 54% di loro ha riferito un'esperienza d'uso positiva. Il confronto tra gli usi urbani e rurali mostra altri punti degni di nota, ad esempio in relazione alle offerte di mobilità digitale (scooter elettrici, biciclette) o di e-food (ordinazione di cibo online). L'uso non uniforme di queste offerte è probabilmente dovuto anche al diverso grado di copertura di queste offerte nelle aree urbane e rurali.

Il sondaggio online sul DNA digitale della Svizzera è stato condotto nel luglio 2022. Per lo studio sono state intervistate più di 1.600 persone della Svizzera tedesca e francese. È stato selezionato un gruppo rappresentativo in termini di criteri socio-demografici.

Contatto per i media

Oliver Wyman AG Susanne Eisenegger susanne.eisenegger@oliverwyman.com +41 79 543 47 81	digitalswitzerland Eliane Panek eliane@digitalswitzerland.com +41 76 559 07 70
---	--

Informazioni su Oliver Wyman

Oliver Wyman è leader globale nella consulenza strategica. Con uffici in 70 città e 30 Paesi, Oliver Wyman unisce una profonda conoscenza di settore a competenze specializzate in digitalizzazione, sviluppo della strategia, gestione del rischio, operations e trasformazione aziendale. La società si avvale di più di 6000 professionisti in tutto il mondo per aiutare i clienti a ottimizzare il proprio business e cogliere le migliori opportunità. Oliver Wyman è una società del gruppo Marsh McLennan (NYSE: MMC). Siamo anche co-fondatori di digitalswitzerland, l'iniziativa che organizza le Giornate digitali svizzere. Maggiori informazioni sono disponibili su oliverwyman.ch. Potete seguire Oliver Wyman su Twitter @OliverWyman.

Informazioni sulle Giornate digitali svizzere

Insieme plasmiamo il futuro digitale. È questo il motto delle Giornate digitali svizzere 2022. Ancora una volta, in occasione della sesta edizione della manifestazione, digitalswitzerland invita la popolazione svizzera a informarsi, partecipare a discussioni e acquisire competenze digitali concrete. Dal 5 settembre al 23 ottobre, le Giornate digitali svizzere gireranno sette regioni, ospitate da 19 sedi: Aarau, Basilea, Bellinzona, Berna, Bienne, Einsiedeln, Ginevra, Losanna, Liestal, Lugano, Lucerna, Rotkreuz, Sciaffusa, Soletta, San Gallo, Thun, Vaduz, Winterthur e Zurigo. La collaborazione con i partner locali consente a digitalswitzerland di avvicinare gli abitanti alle opportunità della digitalizzazione con un programma studiato su misura per ogni regione. Una serie di eventi online completano l'offerta, consultabile all'indirizzo www.giornatedigitali.swiss. Le Giornate digitali svizzere sono patrocinate da numerosi partner del mondo scientifico e del settore pubblico e privato. I principali sponsor sono APG|SGA, Google, Huawei e Ringier.

Informazioni su digitalswitzerland

digitalswitzerland è un'iniziativa intersettoriale a livello nazionale che mira a fare della Svizzera il leader mondiale dell'innovazione digitale. Sotto l'egida di digitalswitzerland collaborano trasversalmente a questo obiettivo oltre 240 organizzazioni, composte da membri di associazioni e partner di fondazioni politicamente neutrali. digitalswitzerland è il referente per tutte le questioni relative alla digitalizzazione e si impegna a risolvere le sfide più svariate.